



HUB 1 - DIP. 09

SERV. 1 - Trattamento giuridico ed economico del personale - DPT0901

e-mail:comandiemobilita@cittametropolitaroma.it

Proposta n. P6009 del
23/12/2025

Il Dirigente del servizio
Sudano Claudio

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Dott. Claudio SUDANO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, attraverso passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto di "Avvocato" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 . Approvazione esiti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sudano Claudio

VISTI

le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 ed in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che “nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29.05.2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27.09.2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis – Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23.12.2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23.12.2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17.01.2025 avente ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26.02.2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) – Triennio 2025-2027 ed in particolare l'Allegato B) al predetto P.I.A.O. 2025-2027 – Fabbisogno del personale 2025 – Sottosezione fabbisogno del personale 2025-2027 che ha previsto

l'assunzione di n. 1 unità di personale nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione ascritta al profilo professionale di "Avvocato", tramite la procedura di mobilità volontaria;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21.08.2025 recante "Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 con cui è stato ridefinito l'ordinamento delle Province, è stata istituita, tra le altre, la Città Metropolitana di Roma Capitale in sostituzione dell'omonima Provincia e si è provveduto ad un processo di riordino delle funzioni dei citati Enti;

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 ed in particolare l'art. 4 "*Procedura di partecipazione tramite il Portale InPA*";

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", nonché il D.P.R. 12 aprile 2006, n.184, concernente "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", ed in particolare l'art. 30, rubricato "*Passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse*", come modificato dall'art. 3, comma 7, lett. a), decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con legge n. 113 del 6 agosto 2021;

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento generale sulla protezione dei dati ("GDPR");

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*";

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2015, recante, *“Tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi compatti di contrattazione, adottato ai sensi dell’art. 29 bis del decreto legislativo n. 165/2001”*;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023, recante, *“Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale”*, adottato ai sensi dell’art. 29-bis del decreto legislativo 30 marzo 20001 n. 165, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 20 del 25 gennaio 2024;

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* che all’articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 ha aggiunto il comma 1 quater secondo cui a decorrere dal 1° luglio 2022, in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo Avviso in un’apposita sezione del Portale del Reclutamento “inPA”;

la nota circolare n. 1/2022 del 1° luglio 2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito a *“Chiamenti in materia di Piattaforma unica di reclutamento in inPA”* a seguito della quale si è reso necessario a livello nazionale l’utilizzo della piattaforma web on line “inPA” che rende univoca la pubblicazione dei Bandi di concorso e degli Avvisi di mobilità in tutta la Pubblica Amministrazione;

l’art. 35 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente il richiamo al Portale unico di reclutamento, così come da ultimo aggiornato dal decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

la Legge del 19 giugno 2019, n. 56 (c.d. legge concretezza);

il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Roma Capitale;

il vigente Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane della Città metropolitana di Roma Capitale;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 17.01.2024 recante
“Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 –
Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n.
267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

il Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 recante *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”*, convertito in legge 9 maggio 2025, n. 69 ed in particolare, l'art. 3;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante
“Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante
“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 –
Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del
Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027
e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della
revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante
“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 –
2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere
Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma
Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa.
Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193
T.U.E.L”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante
“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2,
del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del
T.U.E.L..”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.”;

RICHIAMATI:

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26.02.2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) - Triennio 2025-2027 ed in particolare l’Allegato B) al predetto P.I.A.O. 2025-2027 - Fabbisogno del personale 2025 - Sottosezione fabbisogno del personale 2025-2027 che ha previsto, tra le altre, l’assunzione di n. 1 unità di personale nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione ascritta al profilo professionale di “Avvocato”, tramite lo scorrimento della graduatoria di merito del relativo concorso pubblico;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21.08.2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 195 del 15.12.2025 recante “Parziale modifica del Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.) Triennio 2025-2027”;

CONSIDERATO che,

ai sensi del richiamato art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. recante “*Passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse*”, le Amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla qualifica corrispondente in servizio presso altre Amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento;

la procedura *de qua* nasce dall’esigenza e dalla necessità di sopperire alla carenza di personale dipendente della Città metropolitana di Roma Capitale a tempo indeterminato con il profilo professionale di “Avvocato” - Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

RAVVISATA la necessità di procedere, quindi, all’indizione di una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per l’immissione in ruolo di n. 1 unità di “Avvocato” - Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione- del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

ATTESO che la spesa relativa all’acquisizione di n. 1 unità di “Avvocato” tramite la richiamata procedura di mobilità rientra tra gli stanziamenti previsti in Bilancio di cui al P.e.g. del Servizio 1 “Trattamento giuridico ed economico del personale” del Dipartimento IX “Risorse Umane”;

DATO ATTO,

con riguardo alla spesa del personale, del rispetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006;

inoltre, del rispetto in materia di spesa per le assunzioni di personale e di capacità assunzionali di quanto disposto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e del Decreto del Ministero dell'Interno del 17 marzo 2020;

TENUTO CONTO che per la predetta procedura si è ottemperato alle disposizioni, in materia di mobilità obbligatoria, di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi;

PRESO ATTO

dell'esito negativo della suddetta procedura;

che, l'art. 2 del decreto legge del 30.04.2022 n. 36 convertito dalla legge del 29.06.2022 n. 79 ha previsto lo sviluppo del "Portale Unico del reclutamento" di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 56 del 19.06.2019 (www.inpa.gov.it), da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione, quale piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VERIFICATO che, l'utilizzo del portale è esteso anche a Regioni ed Enti Locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità definite con il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15.09.2022 (pubblicato nella G.U. n. 9 del 12.01.2023), con obbligo di utilizzo;

ATTESO, altresì, che il richiamato art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.L. del 09.06.2021 n. 80 convertito con legge del 06.08.2021 n. 113 prevede che *"è richiesto il previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza nei casi in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'Amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente"*;

CONSIDERATO che:

con determinazione dirigenziale del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane" R.U. n. 4599/2025 è stata indetta, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, la procedura di mobilità volontaria, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di "Avvocato" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 ed è stato approvato il relativo Schema di Avviso,

l'Avviso di mobilità volontaria è stato pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> in conformità di quanto disposto dal richiamato D.P.C.M. del 15.09.2022, sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitaroma.it nella pagina "Amministrazione trasparente" nell'apposita Sezione denominata "Bandi di concorso /Procedure di mobilità" per la medesima durata e all'Albo pretorio online (dal 3.11.2025 al 3.12.2025);

con determinazione dirigenziale del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane" R.U. n. 5232/2025 si è proceduto ad ammettere con riserva n. 8 candidati che hanno presentato domanda di partecipazione entro i termini di scadenza dell'Avviso di mobilità volontaria e secondo le modalità ivi indicate, in ragione dei principi di economia procedimentale e di *favor participationis*;

con determinazione dirigenziale del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane" R.U. n. 5596/2025 si è proceduto, a seguito dell'esito dell'istruttoria condotta dal competente Ufficio "Comandi e Mobilità" ad escludere, in conformità a quanto previsto nell'art. 7 del relativo Avviso di mobilità volontaria, n. 6 candidati in quanto privi dei requisiti ivi prescritti e dichiarati dagli stessi;

che ai predetti candidati è stata comunicata la formale esclusione dalla procedura, così come previsto nell'art. 4 dell'Avviso di mobilità suindicata;

DATO ATTO che,

con disposizione del Direttore Generale protocollo n. 268837 del 12.12.2025, è stata nominata la Commissione esaminatrice per lo svolgimento del colloquio professionale e motivazionale nonché per la valutazione dei *curricula vitae et studiorum* dei candidati che abbiano superato il suddetto colloquio, così come previsto nell'art. 4 dell'Avviso di mobilità volontaria;

con disposizione del Dirigente del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane" n. 11 del 15.12.2025, è stata nominata la Segretaria della Commissione esaminatrice di cui sopra;

TENUTO CONTO che, il Dirigente del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane" con nota protocollo n. 271176 del 16.12.2025, ha trasmesso al Presidente, ai Componenti della Commissione esaminatrice nonché alla Segreteria, la documentazione necessaria per le operazioni di valutazione;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso di mobilità volontaria, la Commissione esaminatrice ha effettuato un colloquio volto ad

accertare le capacità professionali acquisite nelle pregresse esperienze lavorative, nonché l'attitudine personale all'espletamento delle attività proprie del posto da ricoprire, in relazione alle specifiche esigenze professionali dell'Amministrazione e ha proceduto alla valutazione dei titoli, così come dichiarati nel *curriculum vitae et studiorum* dei soli candidati che hanno superato il colloquio;

PRESO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, la mancata presentazione al colloquio equivale alla rinuncia, da parte del candidato, alla procedura di mobilità volontaria;

ATTESO che,

come riportato nel verbale n. 2 della Commissione esaminatrice, il candidato identificato con il codice R34XHAQNN4 rilasciato dal Portale "inPA" al momento dell'invio della domanda, non si è presentato al colloquio nel giorno stabilito e che, pertanto, in conformità a quanto riportato nel suindicato art. 4, lo stesso è stato ritenuto rinunciatario;

terminate le operazioni di valutazione, la Commissione esaminatrice della procedura di mobilità volontaria in parola, con nota protocollo n. 276614 del 21.12.2025, a firma del Presidente della Commissione medesima, ha trasmesso al Dirigente del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane" tutta la documentazione inerente le operazioni di valutazione, nonché i relativi verbali e gli esiti delle stesse;

PRESO ATTO della regolarità della documentazione trasmessa dalla Commissione esaminatrice e della procedura da essa eseguita nel rispetto di quanto prescritto dall'Avviso di mobilità volontaria e dalla normativa vigente in materia;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di approvare i verbali delle operazioni di valutazione trasmessi dalla Commissione esaminatrice con la citata nota, da cui risulta che:

la candidata identificata con il codice 1TDYEMFF8G rilasciato dal Portale "inPA" al momento dell'invio della domanda, nel colloquio ha conseguito un punteggio pari a 19/30,

la Commissione esaminatrice ha ritenuto, pertanto la candidata suindicata non idonea a ricoprire il posto messo a selezione e quindi non ha proceduto alla valutazione dei titoli dichiarati dalla stessa, così come stabilito nel relativo Avviso di mobilità volontaria

PRESO ATTO

che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

PRESO ATTO

che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa,

di dare atto della regolarità delle attività svolte dalla Commissione esaminatrice, così come risultanti dai verbali;

di approvare le risultanze del colloquio come emergono dai verbali trasmessi dalla Commissione esaminatrice con nota protocollo n. 276615 del 21.12.2025 a firma del Presidente della stessa Commissione in quanto svolte in coerenza con le previsioni riportate nell'Avviso di mobilità volontaria indicata in oggetto;

di dare atto che la predetta procedura di mobilità volontaria ha avuto esito negativo;

di pubblicare l'esito della procedura di mobilità volontaria descritta in premessa sul Portale "inPA", sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella pagina "Amministrazione trasparente"

nell'apposita Sezione “Bandi di concorso /Procedure di mobilità”, nonché all’Albo pretorio *online*;

di dare atto, altresì che, avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Giudice Ordinario nei termini di legge;

di rilevare l’assenza di conflitti di interesse da parte del dirigente procedente e del Responsabile del procedimento (ex, art. 6-bis della legge n. 241/90, così come introdotto dalla legge n. 190/2012).